

COMUNE DI AZZANELLO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 19 del 23-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - ANNO 2021 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2021.

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **18:30**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione **Straordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione** sotto la presidenza del Sindaco **Arsenio MOLASCHI** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	PRESENTI / ASSENTI
1.	MOLASCHI Arsenio	Presente
2.	FUSARI Chiara	Assente
3.	DONINI Olivano	Presente
4.	RAIMONDI Ernesto	Presente
5.	CORBANI Mauro	Presente
6.	MAGGI Gabriele	Presente
7.	DONINI Elena	Assente
8.	RIZZI Rosanna	Presente
9.	ZUCHELLI Ida	Assente
10.	VEZZINI Aldo Ferruccio	Presente
11.	MAESTRELLI David	Assente

PRESENTI 7 ASSENTI 4

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Pio Grassi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - ANNO 2021 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (primo semiperiodo 2020 2021);
- la delibera ARERA n. 493 del 24/11/2020 ha stabilito l'aggiornamento del MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il Bilancio di Previsione anno 2021 di questo Comune è stato approvato con delibera consigliare n. 10 del 30.04.2021:
- l'art. 30 c. 5 del D.L. 22 marzo 2021 n. 41 (cosiddetto Decreto Sostegni) che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che i Comuni approvino le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021, rendendo possibile l'effettuazione di modifiche al bilancio di previsione già approvato in occasione della prima variazione utile. Tale norma è stata confermata dalla legge di conversione 21 maggio 2021 n. 69;

Richiamato in particolare l'art. 6 della citata delibera ARERA n.443/2019, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette da ARERA il compito di approvare il PEF dopo che l'ETC territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che:

- -nel territorio in cui opera questo Comune non è presente od operante l'Ente di Governo d'Ambito (EGATO) previsto da specifica normativa nazionale, e che quindi le funzioni di ETC previste dalla succitata delibera ARERA sono svolte dal Comune;
- il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha fornito i dati del cosiddetto “Pef grezzo”, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Effettuata, con esito positivo, la procedura di validazione del PEF consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF stesso, posta in essere dal consulente Paragon Business Advisors S.r.l., società allo scopo incaricata;

Esaminate altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “Linee guida interpretative”, rese disponibili dal Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2019, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all’art. 16 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto:

- l’art. 1 c. 654 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l’art. 1, c. 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale della Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile da assumere in conformità del PEF relativo al servizio per l’anno medesimo;

Dato atto che il PEF relativo al servizio gestione rifiuti, di cui alla presente deliberazione, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Tenuto conto che i costi inseriti nel PEF 2021 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa al piano medesimo;

Esaminate inoltre le “Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653, dell’art. 1 L. 147/2013”, emanate dal Dipartimento per le Finanze del Ministero dell’economia e delle finanze. In data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che “Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della Tari su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti”;

Tenuto conto che, secondo quanto previsto dall’art. 6, c. 6 della delibera ARERA n. 443/2019, “fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente;

Rilevato che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relativa alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla delibera ARERA n. 443/2019;

Preso atto che la copertura del costo delle eventuali agevolazioni sulla Tari del vigente regolamento per la disciplina della Tari, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, c. 660, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, viene garantita ricorrendo a risorse proprie derivanti dalla fiscalità generale del questo Comune;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze e informazioni specifiche sui costi forniti dal gestore, come segue: 50% a carico delle utenze domestiche, 50% a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e di quelle non domestiche;

Dato atto che l'art. 1, c.666 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, che unitamente alla Tari, potrà poi essere corrisposto, attraverso la procedura del "Pago PA";

Vista la seguente documentazione:

- Allegato A: PEF 2021 predisposto secondo lo schema tipo (Appendice 1 MTR)
- Allegato B: relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema tipo (Appendice 2 MTR)
- Allegato C: dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo (Appendice 3 MTR)
- Allegato D: relazione di validazione del PEF predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l.;
- Allegato E: prospetto delle tariffe Tari 2021 da applicare;

Stabilito, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che il versamento della TARI, verrà effettuato, per il 2021, in due rate con scadenze come di seguito specificato:

- prima rata da versare entro il 16 settembre 2021;
- seconda rata da versare entro il 16 dicembre 2021.

Ritenuto di riservarsi l'adozione di apposite delibere consiliari riguardanti l'aggiornamento del Regolamento per la disciplina della Tari rifiuti e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, quest'ultimo in particolare alla luce del D. Lgs.3.9.2020 n. 166 che riscrive la disciplina della gestione dei rifiuti

Visti i pareri favorevoli di regolarità espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli: n. 7; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 7 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare la documentazione di cui al PEF 2021 e relative tariffe applicabili elencata nella parte di premessa (Allegati A, B, C, D, E) e qui da intendersi integralmente riportata, dando atto che detti allegati costituiscono parte sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che con l'applicazione delle tariffe definite è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio gestione rifiuti, così come risultante dal PEF;
3. di dare atto che sulle tariffe Tari viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che il versamento della TARI, verrà effettuato, per il 2021, in due rate con scadenze come di seguito specificato:
 - prima rata da versare entro il 16 settembre 2021;
 - seconda rata da versare entro il 16 dicembre 2021.
5. di trasmettere, entro 30 giorni dalla data della presente delibera, il PEF e i documenti allo stesso allegati elencati all'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019, mediante piattaforma resa disponibile dalla Autorità stessa;
6. di provvedere ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente delibera mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
7. di provvedere a pubblicare la presente delibera sul portale "trasparenza servizio rifiuti", consultabile dalla home page del sito istituzionale dell'Ente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli: n. 7; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 7 presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato, sottoscritto

IL SINDACO
f.to **Arsenio MOLASCHI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Raffaele Pio Grassi**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 08.07.2021 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Raffaele Pio Grassi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il 23-06-2021 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d. lgs 18 agosto 2000 n. 267 in data 23-06-2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Raffaele Pio Grassi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 08.07.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele Pio Grassi

COMUNE DI AZZANELLO
Provincia di Cremona

PARERE

Deliberazione C.C. n. 19 del 23-06-2021

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - ANNO 2021 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2021.
-----------------	---

PARERI OBBLIGATORI
(Art. 49, comma 1 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Azzanello, 23-06-2021

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to Raffaele Pio Grassi

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Azzanello, 23-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Arsenio Molaschi

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di AZZANELLO		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	7.147	-	7.147
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	203	-	203
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	14.283	-	14.283
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate GRD	G	31.176	-	31.176
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	919	-	919
Fattore di Sharing b	E	0,30	0,30	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	276	-	276
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	7.110	-	7.110
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,33	0,33	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)ARCONAI	E	2.346	-	2.346
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	15.845	6.218	22.063
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,9	0,9	0,9
Numero di rate r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	E	14.260	5.596	19.857
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	6.445	6.445
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	64.447	12.041	76.488
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	4.888	5.431	10.319
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	2.403	-	2.403
Costi generali di gestione CCG	G	8.815	6.095	14.910
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	8.659	8.659
Altri costi COAL	G	173	-	173
Costi comuni CC	C	11.391	14.754	26.144
Ammortamenti Amm	G	1.864	-	1.864
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	425	-	425
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	23	-	23
Costi d'uso del capitale CK	C	2.312	-	2.312
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	- 10.067	3.951	- 14.018
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,9	0,9	0,9
Numero di rate r	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	E	- 9.060	3.556	- 12.616
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	1.859	1.859
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	9.531	18.488	28.019
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣTa = ΣTva + ΣTfa	C	73.977	30.529	104.507
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COIEXPTV2021	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COIEXPTV,2021	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	4.802	4.802
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	E	-	4.802	4.802
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020)RCTV,2020/r)2020 (se r2020 > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C	0	0	0
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	64.447	16.843	81.290
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COIEXPTF2021	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	3.553	3.553
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	0	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCTFF	E	-	3.553	3.553
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020)RCTF,2020/r)2020 (se r2020 > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	9.531	14.935	24.465
ΣTa = ΣTva + ΣTfa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	73.977	31.778	105.756
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	-	-	78%
ga-2 kg	G	288	-	288
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G	27,1051	-	27,1051
fabbisogno standard €cent/kg	E	-	-	29,7077
costo medio settore €cent/kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	E	-	-	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	E	-	-	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	E	-	-	-0,01
Totale g	C	0	0	-0,1
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	1	1	0,9
Verifica del limite di crescita				
zplu	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività xa	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	E	-	-	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale Pga	E	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	E	-	-	1,60%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C	-	-	3,20%
(1+r)	C	-	-	1,0320
ΣTa	C	-	-	105.756
ΣTva-1	E	-	-	24.011
ΣTfa-1	E	-	-	54.053
ΣTa-1	C	-	-	78.065
ΣTa/ΣTa-1	C	-	-	1,3547
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			80.563
delta (ΣTa-ΣTmax)	C			25.193
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica Tva	E	-	-	28.814
riclassifica Tfa	E	-	-	51.749
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCNDTV)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	5.778	2.267	8.045
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	-	-	-



Rif: Appendice 2 MTR

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2021

DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

CASALASCA SERVIZI SpA

Comuni di AZZANELLO, BORDOLANO, CALVATONE, CASALBUTTANO ED UNITI, CASALMAGGIORE, CASTELDIDONE, CASTELVERDE, CICOGNOLO, CINGIA DE' BOTTI, CORTE DE' FRATI, DEROVERE, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, GRONTARDO, GUSSOLA, ISOLA DOVARESE, MALAGNINO, MARTIGNANA DI PO, MOTTA BALUFFI, OLMENETA, OSTIANO, PADERNO PONCHIELLI, PERSICO DOSIMO, PESSINA CREMONESE, PIADENA DRIZZONA, PIEVE D'OLMI, PIEVE SAN GIACOMO, POZZAGLIO ED UNITI, RIVAROLO DEL RE ED UNITI, SAN GIOVANNI IN CROCE, SAN MARTINO DEL LAGO, SCANDOLARA RAVARA, SCANDOLARA RIPA D'OGGIO, SOLAROLO RAINERIO, SOSPIRO, SPINEDA, STAGNO LOMBARDO, TORNATA, TORRE DE' PICENARDI, TORRICELLA DEL PIZZO, VOLONGO, VOLTIDO

Indice generale

1. Premessa	3
2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.1.1. Attività di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	5
2.1.2. Servizi di gestione dei RU indifferenziati (RUR)	6
2.1.3. Servizi di gestione dei Ru raccolti in maniera differenziata	7
2.1.4. Parco macchine della Casalasca Servizi	12
2.1.5. Piattaforma di stoccaggio	12
2.1.6. Piattaforma per la raccolta differenziata	14
2.2. Altre informazioni rilevanti	15
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito di affidamento forniti dal gestore	16
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	16
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	16
3.1.2. Dati tecnici di qualità	18
3.1.3. Fonti di finanziamento	22
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	23
3.2.1. Dati di conto economico	23
3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	26
3.2.3. Dati relativi ai costi di capitale	26
3.2.4. Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR	28
4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	29
4.1. Attività di validazione svolta	29
4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	29
4.3. Costi operativi incentivanti	31
4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	32
4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	32
4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	33
4.7. Scelta degli ulteriori parametri	34
4.7.1. Coefficiente per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	34
4.7.2. Rateizzazione della componente a conguaglio	34

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019. Si tiene conto della mancata definizione, nella Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO), se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (in questo caso il Comune stesso) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), Casalasca Servizi SpA invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione, con la quale illustra nei primi tre paragrafi sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica sia i valori desumibili dalla documentazione contabile sia, infine, le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore così come integrate dai dati di costo e tariffari di propria competenza, anch'essi certificati con le stesse modalità del gestore Casalasca Servizi SpA, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE

2.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il territorio servito dalla Casalasca Servizi SpA comprende 42 Comuni soci (44 nel 2017 e 2018, "diminuiti" a seguito di due fusioni) della provincia di Cremona. Nel 1992 l'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Croce, sulla base di incontri con le Amministrazioni limitrofe, predisponendo un progetto di realizzazione di una Piattaforma intercomunale di Servizio per far fronte all'esigenza propria e di altri Comuni casalasci di organizzare al meglio le raccolte differenziate dei rifiuti e di avere un centro di deposito dei propri mezzi.

Nel 1994 esattamente il 16 maggio, 17 Amministrazioni Comunali costituirono la Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale S.p.A., con sede a Casalmaggiore. alla quale fu demandato l'espletamento dei Servizi di Nettezza Urbana in genere come la raccolta e trasporto dei rifiuti sia solidi urbani che derivanti da raccolte differenziate.

La Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale divenne operativa dal 1° gennaio 1996. Successivamente l'allargamento della base Societaria portò la situazione a 23 Amministrazioni Comunali Socie oltre a 2 altre Società ex Municipalizzate (TEA S.p.A. e AEM Cremona S.p.A.).

Il 31.12.2000 la Società, con l'aumento del Capitale Sociale a 500.000 Euro, cambiò la propria ragione Sociale in Casalasca Servizi S.p.A. La società ha dovuto ampliare l'area prevista dal Progetto Comunale, in quanto le quantità di rifiuti raccolti, le dimensioni stesse raggiunte dalla Società in ordine al numero di Soci ed il numero stesso degli abitanti serviti richiedevano spazi adeguati e strutture tecnologiche integrative. Pertanto, la realizzazione del capannone e della pesa a ponte prevista nel primo progetto fu integrata con un piazzale attrezzato per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti solidi urbani differenziati e rifiuti speciali, di tettoie per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani pericolosi e di spazi adeguati per la riduzione volumetrica e confezionamento delle varie frazioni raccolte.

Dal settembre 2006 è in funzione presso la piattaforma un nastro trasportatore, integrato da una pressa, per la selezione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzuole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l'impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l'imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.

Casalasca Servizi SpA, nel giugno del 2008 indicava, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, una procedura ristretta per la ricerca di un socio privato co-gestore di minoranza del predetto servizio, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000 nella formulazione allora vigente e dell'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

In quell'occasione sono entrati come soci altri 22 enti locali dell'area cremonese, pertanto attualmente l'azionariato di Casalasca Servizi S.p.A. è composto, oltre che da Mantova Ambiente s.r.l. (ex TEA S.p.A.) e da Linea Gestioni Srl (ex AEM Cremona S.p.A.) da 42 Amministrazioni Comunali.

Casalasca Servizi SpA si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. L'attività di gestione del servizio di igiene urbana viene svolta dalla Società nei Comuni soci mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, compresi i servizi integrativi di svuotamento e lavaggio dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, l'effettuazione delle raccolte differenziate in genere, lo spazzamento meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi e l'attività di gestione, pulizia e controllo dei punti di raccolta di ogni tipologia di rifiuto. Il conferimento di tutte le tipologie di rifiuto, raccolte in modo differenziato e non, avviene presso impianti debitamente autorizzati ed individuati direttamente dalla Società in accordo con l'Amministrazione comunale.

A partire dal 2006 per i soli comuni di Casalmaggiore e Piacenza la Casalasca Servizi si è occupata anche

della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per poi istituire nel 2014 un sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata con l'introduzione della tariffa a corrispettivo. Dal 2017 anche il Comune di Martignana di Po ha deliberato il passaggio a tariffa a corrispettivo e le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti sono a capo di Casalasca Servizi. A partire dal 2021 si sono aggiunti a questa tipologia di raccolta e servizio anche i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, oltre alla località Drizzona, uniformatasi così alla tipologia di raccolta del Comune di Piadena Drizzona dopo la fusione del 2019. Per i restanti Comuni le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti rimangono a capo dei singoli Comuni.

In relazione alle attività esterne Casalasca Servizi svolge il servizio di gestione operazioni cimiteriali per il Comune di Casalmaggiore, Martignana di Po e Unione Municipia; tali attività sono escluse dalle entrate tariffarie del 2019 e del 2020 e pertanto non sono state contabilizzate nei relativi PEF, né pertanto indicate nelle Attività esterne al Ciclo integrato RU nel PEF 2021.

Si precisa inoltre che la microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è inclusa tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Di seguito è descritto in dettaglio l'intero sistema di gestione

2.1.1. ATTIVITÀ DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

La pulizia delle strade e piazze comunali, ivi compreso lo svuotamento dei cestini, avviene sia mediante spazzamento manuale che con l'ausilio di macchine spazzatrici.

In particolare lo spazzamento manuale interessa i marciapiedi, le strade e le piazze non accessibili ai veicoli e comprende altresì lo svuotamento dei cestini distribuiti sulle aree urbane pedonali.

Lo spazzamento manuale si avvale anche di attrezzature elettriche aspiranti.

Lo spazzamento meccanizzato viene svolto con tempistiche diverse secondo le necessità, ed ogni comune predispone il suo calendario di spazzamento. Non tutti i comuni si avvalgono del servizio, provvedendo in alcuni casi in modo autonomo con proprie risorse.

Lo spazzamento meccanizzato si avvale, oltre che di due autospazzatrici aspiranti /meccaniche con autista, anche di operatori ausiliari con soffiatore a spalla per convogliare il rifiuto al mezzo meccanico.

Dotazioni tecnologiche

I mezzi utilizzati per le operazioni di spazzamento e lavaggio strade sono:

Autospazzatrice stradale (2)

Aspiratore elettrico

Soffiatore a spalla

Autocarri attrezzati ausiliari (2)

Personale

Il personale addetto allo spazzamento è costituito da 3 unità, cui si deve aggiungere quota parte dell'assistente che coordina il servizio locale e della struttura societaria.

Le frequenze del servizio variano da comune a comune, in alcuni casi sono calendarizzate e in altri a chiamata. I calendari dello spazzamento sono consultabili sul sito della Società.

Il programma potrà variare secondo necessità particolari indicate dall'Amministrazione. Sarà allora cura dei tecnici del Comune e di Casalasca Servizi S.p.A. riorganizzare e ridistribuire, in via straordinaria, le frequenze di intervento al fine di lasciare invariato l'impiego di mezzi e di personale.

2.1.2. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU INDIFFERENZIATI (RUR)

2.1.2.1. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

Modalità di raccolta

Per la frazione secca e assimilata (rifiuti residui da avviare allo smaltimento) sia proveniente dalle utenze domestiche sia per quella prodotta dalle utenze non domestiche, proseguirà il sistema di raccolta puntuale a frequenza settimanale per i comuni di Casalmaggiore, Martignana di Po e Piadena Drizzona, tramite contenitori dotati di RFID di varie volumetrie a seconda delle necessità, in grado di provvedere alla misurazione del rifiuto prodotto dalle singole utenze. Lo stesso sistema partirà nel 2021 per i Comuni di Gussola, Torricella del Pizzo e per la località Drizzona che si uniforma così al servizio del Comune Piadena Drizzona a seguito della fusione del 2019.



Come per l'anno 2020, all'atto dello svuotamento, i contenitori esposti verranno rilevati e conseguentemente accreditati alle utenze censite.

In questo modo si costituisce il titolo per la quantificazione dei rifiuti indifferenziati conferiti al Servizio. In base alla quantità volumetrica conferita periodicamente da ogni singola utenza si determineranno le quote variabili addebitabili in tariffa.

Come per l'anno 2020, l'individuazione delle utenze sarà preimpostata con l'assegnazione di identificativi personali (TAG Rfid preassegnato), appositamente allocati in ogni contenitore, che verranno identificati ad ogni svuotamento effettuato durante il servizio. Per i nuovi Comuni aderenti al servizio sono stati consegnati tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 tutti i contenitori necessari per la partenza di questa nuova modalità. L'occasione è stata propizia anche per effettuare una ricognizione delle utenze presenti in banca dati e delle dichiarazioni sulla base delle quali effettuare la fatturazione dei corrispettivi del servizio.

Ogni svuotamento effettuato verrà registrato direttamente in fatturazione e costituirà titolo di misurazione del rifiuto prodotto.

Per tutti gli altri comuni il servizio di raccolta è di tipo porta a porta con cadenza settimanale (escluso il Comune di Volongo che ha cadenza quindicinale), tramite sacchi trasparenti da 120 lt. La fornitura dei sacchi viene effettuata da Casalasca Servizi SpA ai comuni che ne fanno richiesta.

FRAZIONE RU INDIFFERENZIATI PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE

La raccolta della frazione secca residua viene effettuata con un servizio domiciliare mono/bisettimanale presso le utenze non domestiche che producono RU indifferenziati, su tutto il territorio comunale secondo le necessità e quantità. Nel caso il contenitore assegnato sia un container da 26/30 mc, il peso del rifiuto prodotto da addebitare in tariffa avverrà direttamente dalla misurazione del peso a destino.

EVENTI STRAORDINARI

In occasione di manifestazioni particolari quali luna-park, sagre, feste, ecc. sono consegnati agli organizzatori appositi contenitori sia per la raccolta della frazione secca indifferenziata, sia per quella delle frazioni recuperabili.

RACCOLTE E PULIZIE STRAORDINARIE

Viene eseguita ogniqualvolta se ne presenti la necessità la rimozione dei rifiuti abbandonati in luoghi pubblici o aperti al pubblico, previa richiesta del comune.

2.1.2.2. RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

L'utenza deve conferire i rifiuti ingombranti presso il Centro di Raccolta comunale. Il servizio di svuotamento dei contenitori degli ingombranti presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato tramite l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi SpA mediante un autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

Per le utenze domestiche, a richiesta e per i comuni aderenti, viene anche svolto il ritiro a domicilio di ingombranti (mobili, stufe, grossi elettrodomestici, ecc).

Trattamento e smaltimento

Lo smaltimento del rifiuto secco viene effettuato presso gli impianti di trattamento finale della società Linea Reti e Impianti srl di Cremona, precisamente nell'impianto di Cremona Zona San Rocco (Termocombustore) e in misura inferiore presso Mantova Ambiente a Ceresara. Gli ingombranti vengono conferiti nell'impianto di Linea Ambiente srl a Fombio, all'impianto di A2A Recycling srl a Castenedolo o all'impianto di S.A.Ba.R. a Novellara (RE) dove sono sottoposti ad operazioni di recupero.

2.1.3. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA

Modalità di raccolta

La raccolta dei rifiuti differenziati sarà effettuata con le stesse modalità attuali, cioè su tutti i territori

comunalmente si svolgerà la raccolta porta a porta domiciliare di umido, di carta e cartone, vetro/lattine e imballaggi in plastica. Unica eccezione il Comune di Spineda, dove le raccolte differenziate di carta, plastica e vetro-lattine avvengono con cassonetti e campane posizionate al centro di raccolta. Sarà sempre possibile la consegna diretta dei rifiuti presso il Centro di Raccolta e continuerà la raccolta porta a porta di ramaglie e verde da marzo a novembre, per i comuni che richiedono il servizio.

2.1.3.1. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE UMIDA

La frazione umida dei RSU viene raccolta con sistema porta a porta domiciliare (avvalendosi di contenitori appositi da 7 lt, 10 lt o 25 lt, consegnati dal comune all'utenza domestica) con frequenza variabile a seconda dei comuni. La stessa può essere bisettimanale nel periodo estivo e settimanale in quello invernale oppure bisettimanale tutto l'anno. I calendari sono realizzati direttamente da Casalasca Servizi per i comuni che si avvalgono di questo servizio. Alcuni comuni provvedono in maniera autonoma alla stampa dei calendari e alla consegna alle utenze. In ogni caso i vari calendari sono disponibili sul sito della Società.

FORNITURA MATERIALE E SACCHI

Viene effettuata, ad inizio anno, la fornitura (con consegna a domicilio per Casalmaggiore, Martignana di Po e Piadena Drizzona e, a partire dal 2021, per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, mentre per gli altri comuni che si avvalgono della fornitura provvede direttamente il comune alla consegna) di sacchi in mater-bi (biodegradabili) per la raccolta dell'organico alla utenza domestica, in quantità prefissata e necessaria per coprire il fabbisogno annuo medio.

La frazione organica viene recuperata per la produzione di compost negli impianti di Biociclo (Castiglione delle Stiviere - MN), Compostaggio Cremonese (Sospiro - CR), Maserati Energia srl (Sarmato - PC), Linea Ambiente srl (Castelleone - CR).

2.1.3.2. RACCOLTA DELLA CARTA

RACCOLTA CARTA E CARTONE

La carta ed il cartone sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale. A partire da Settembre 2020 la Casalasca Servizi effettua la raccolta porta a porta della carta, prima gestita direttamente dal Comune, sui Comuni di Calvatone e Tornata con cadenza quindicinale. Il materiale va conferito opportunamente legato o inserito in sacchetti di carta o in cartoni, oppure bidoni appositi e posizionato fuori dall'abitazione il giorno di raccolta. Alcuni comuni si avvalgono della fornitura di sacchi di carta per la raccolta, consegnati all'utenza annualmente per coprire il fabbisogno medio annuo.

E' possibile in alternativa conferire la carta ed il cartone direttamente al Centro di Raccolta. Continua il servizio di raccolta domiciliare interna presso le grosse utenze e/o utenze artigianali e industriali.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc oppure mediante press container.

Il servizio di svuotamento dei container della carta presso la piattaforma ecologica viene effettuato da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è

possibile l'utilizzo di vettori terzi.

Il rifiuto cartaceo viene conferito presso l'impianto di stoccaggio di proprietà a San Giovanni in Croce o direttamente presso le piattaforme convenzionate COMIECO.

2.1.3.3. RACCOLTA DELLA FRAZIONE PLASTICA

Imballaggi e contenitori in plastica sono raccolti con il sistema porta a porta settimanale su tutto il territorio gestito ad esclusione dei Comuni di Cingia de' Botti, Motta Baluffi, Pieve San Giacomo, Scandolara Ravara, Voltido e della località Ca' d'Andrea (Comune di Torre de' Picenardi) dove il servizio viene svolto con cadenza quindicinale. A partire da Settembre 2020 la Casalasca Servizi effettua la raccolta porta a porta della plastica, prima gestita direttamente dal Comune, sui Comuni di Calvatone e Tornata con cadenza quindicinale. E' possibile in alternativa conferire gli imballaggi in plastica direttamente al Centro di Raccolta. La raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica viene effettuata dotando le utenze domestiche di 52 sacchi a perdere in polietilene (sacchi gialli) da 110 l; i sacchi vengono forniti alle utenze domestiche (o al comune che ne fa richiesta) con frequenza annuale da Casalasca Servizi SpA.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc.

Il servizio di svuotamento dei container della plastica presso la piattaforma ecologica viene effettuato da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

La plastica raccolta viene conferita anche nel 2021 presso l'impianto di Casalasca Servizi sito a San Giovanni in Croce e successivamente, previo operazioni di selezione, pressatura e imballaggio, presso Centri di Selezione (CSS) COREPLA.

2.1.3.4. RACCOLTA IMBALLAGGI E CONTENITORI IN VETRO, IN ALLUMINIO E/O BANDA STAGNATA

Imballaggi e contenitori in vetro, in alluminio e/o banda stagnata sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale di vetro/lattine su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale tramite contenitori consegnati dal comune all'utenza. E' possibile in alternativa conferire gli imballaggi e contenitori in vetro, alluminio e/o banda stagnata direttamente



al Centro di Raccolta.

Ogni utenza domestica è dotata di uno o più contenitori blu in hdpe di volume pari a 40 lt, mentre le utenze non domestiche sono dotate di bidoni carrellati di volumetria variabile da 120 lt oppure da 240 lt.

Il servizio di raccolta viene effettuato con mezzi a vasca ed il materiale raccolto viene stoccato c/o Casalasca Servizi all'impianto di San Giovanni in Croce per poi essere ritirato e trasportato presso

l'impianto autorizzato di Tecno Recuperi SpA (Gerenzano (VA)).

2.1.3.5. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE VERDE

Il servizio di raccolta della frazione verde dei rifiuti viene effettuato secondo due modalità distinte:

1. presso le piattaforme ecologiche in apposita area dedicata;
2. mediante servizio di raccolta domiciliare effettuato indicativamente una volta alla settimana da marzo a novembre (ogni Comune presenta il suo calendario specifico), per i soli comuni che richiedono il servizio.

Il servizio di svuotamento dei container presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato mediante l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi srl mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

La frazione verde viene conferita presso Azienda Agricola Ravara di Ancora Giordano (Castelvetro Piacentino (PC)), SOVEA srl (Ghedi (BS)) o Compostaggio Cremonese (Sospiro (CR)).

L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità. Nel 2021 è prevista la partenza della raccolta del verde porta a porta per il Comune di Torricella del Pizzo.

2.1.3.6. RACCOLTA ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI URBANI

RACCOLTA LEGNO E IMBALLAGGI IN LEGNO

Gli scarti di legno (bancali, mobili e legname vario) sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

RACCOLTA RIFIUTI FERROSI E NON FERROSI

I materiali in metallo sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

RACCOLTA FARMACI

La raccolta dei farmaci scaduti è effettuata nei contenitori collocati presso le farmacie e in altri punti del territorio comunale, oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

RACCOLTA PILE

La raccolta delle pile esaurite è effettuata con contenitori stradali o collocati presso i relativi rivenditori oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

RACCOLTA INDUMENTI

La raccolta è affidata ad associazioni di volontariato (Caritas Cremonese e Humana) per mezzo di appositi contenitori stradali.

RACCOLTA RAEE

I rifiuti RAEE vanno conferiti direttamente al Centro di Raccolta. Per alcuni comuni è attivo il servizio porta a porta su richiesta. I rifiuti RAEE raccolti vengono conferiti presso gli impianti autorizzati indicati dal Centro di Coordinamento RAEE. Il costo di smaltimento o recupero dei RAEE è nullo, in quanto la predetta normativa prevede che tali oneri siano sostenuti dai produttori di tali apparecchiature.

Si riportano nella tabella sottostante gli impianti di smaltimento delle altre frazioni:

Rifuto	Impianto
Imballaggi in legno	Fрати Luigi Spa – Pomponesco (MN) Gruppo Mauro Saviola srl – Viadana (MN)
Rifiuti ferrosi e non ferrosi	Miglioli srl - Cremona
Medicinali	TRS Ecologia – Caorso (PC)
Pile	Società Italiana Ambiente Ecologia srl – Senago (MI) e Cornaredo (MI)
Indumenti	Humana People to People Italia scrl – Torbole Casaglia (BS) Pandolfi srl – Paullo (MI)

2.1.4. PARCO MACCHINE DELLA CASALASCA SERVIZI

I mezzi a disposizione di Casalasca Servizi per la messa in opera dell'intero servizio consistono in:

ATTREZZATURA	portata	N°
SCARRABILE CASS/RAGNO		6
4 assi - carico posteriore	ton 26	1
3 assi - carico posteriore	ton 26	8
2 assi carico posteriore	ton 12-18	1
intermedi e ausilari	ton 6 - 8	4
Ausilari costipatori compattatori	ton 5	8
ausilari con cost pat B	ton 3,5	3
ausilari con vasca pat B	ton 3,5	8
ausilari piccoli pat B	ton 2	4

Inoltre la Società possiede due spazzatrici e una pala caricatrice nonché 4 muletti per la gestione dell'impianto sito in San Giovanni in Croce.

2.1.5. PIATTAFORMA DI STOCCAGGIO

La ditta CASALASCA SERVIZI S.P.A., con sede in Casalmaggiore, P.zza Garibaldi n. 26 possiede autorizzazione all'esercizio della piattaforma per la raccolta differenziata di rifiuti, sita in comune di San Giovanni in Croce, zona artigianale.

Attualmente l'impianto è autorizzato dalla Provincia di Cremona con D.D.P. n. 444 del 17/05/2010, modificato con D.D.P. n. 311 del 30/03/2015 e con D.D.P. n. 230 del 20/04/2016, poi rettificato da D.D.P. 560 del 11/07/2016 e modificato con D.D.P. n. 714 del 04/11/2019, ad esercitare attività di recupero e trattamento rifiuti mediante operazioni di R13, R12 , R3 (rifiuti a matrice di carta) e D15.

I quantitativi massimi dei rifiuti sottoposti alle operazioni previste, considerando 300 giorni/anno lavorativi, sono i seguenti:

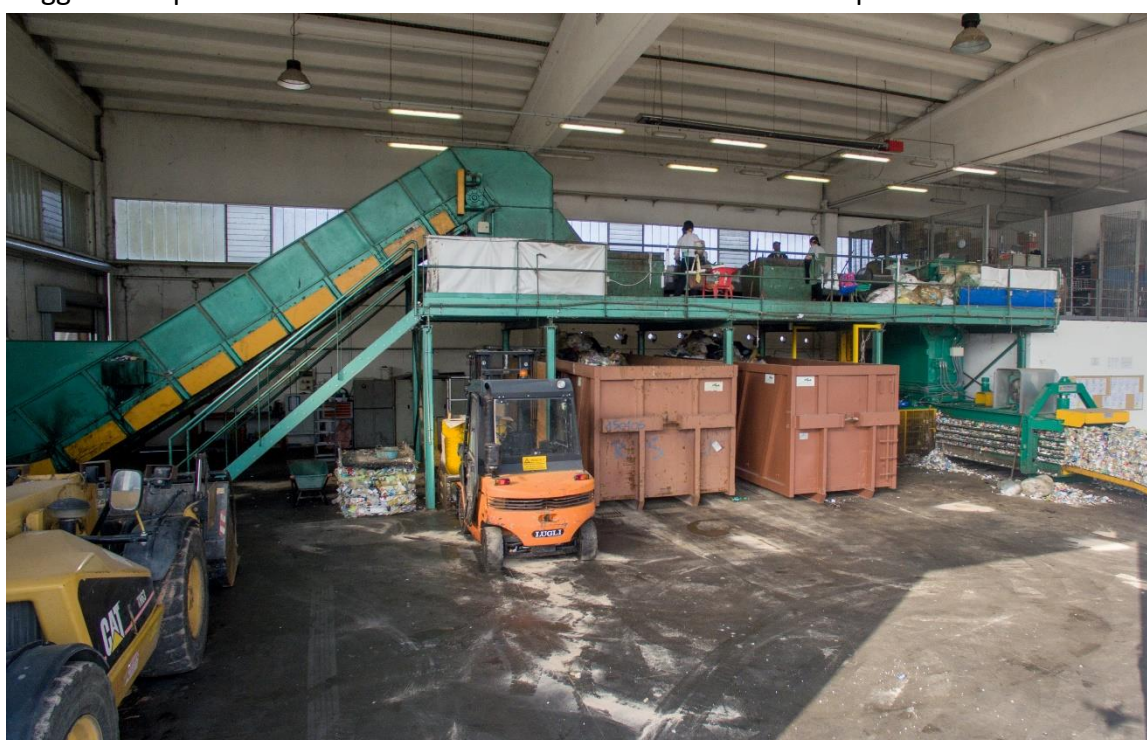
Attività	t/anno complessive	t/anno		t/giorno complessive	t/giorno	
		non pericolosi	pericolosi		non pericolosi	pericolosi
D15	7.745	6.287	1.458	35	28,45	6,55
R13	45.000	40.000	5.000	150	133,5	16,5
R12	29.000	29.000	-	96,5	96,5	-
R3	5.000	5.000	-	16,5	16,5	-

Le potenzialità relative alle operazioni autorizzate di stoccaggio, secondo la distinzione dei rifiuti in pericolosi e non pericolosi, sono aggiornate così rappresentate nella seguente tabella:

Rifiuti complessivi			Rifiuti non pericolosi		Rifiuti pericolosi	
OPERAZIONE	t	m ³	t	m ³	t	m ³
R13	1.251	2.620	1211	2.520	40	100
D15	159	390	150	375	9	15



Nell'ambito dell'impianto, utilizzato come stoccaggio temporaneo dei rifiuti sia provenienti dai comuni soci che dai privati, è presente un nastro trasportatore con una pressa per la selezione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l'impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l'imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.



2.1.6. PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

I centri di raccolta della maggior parte dei comuni soci sono di proprietà del comune. Casalasca Servizi svolge in alcuni di questi il servizio di guardiania. Altri sono gestiti direttamente da personale comunale. Negli ultimi anni alcuni di questi sono stati dotati di sistema di controllo e registrazione degli accessi, per evitare l'entrata di rifiuti non di pertinenza da luoghi limitrofi. A partire dal 2021 si aggiunge ai centri di raccolta dove Casalasca Servizi offre servizio di guardiania quello del Comune di Gadesco Pieve Delmona.

Casalasca Servizi è proprietaria del centro di raccolta sito nel comune di Casalmaggiore.

Nel corso dell'anno 2014 è stata completata la messa a norma del CDR e contemporaneamente è stata attivata l'identificazione degli utenti al fine di abilitare l'accesso. Nel corso del 2018 sono stati effettuati ulteriori lavori per l'allacciamento alla linea fognaria e la realizzazione di vasche di prima pioggia.

Con l'abilitazione all'accesso, realizzata usufruendo di dispositivi di identificazione personali e/o per attività (CRS o badge), è possibile procedere ad una quantificazione ponderale dei rifiuti consegnati.

Per consolidare ed aumentare le percentuali di raccolta differenziata, il Centro di Raccolta comunale situato in Via del Porto riveste un ruolo importante. E' infatti strutturato in modo da poter ricevere i seguenti materiali:

- Ingombranti
- Rifiuti vegetali (sfalci, potature, ecc)
- Carta e Cartone
- Vetro e lattine
- Plastica in genere, contenitori e materiale plastico eterogeneo;
- Materiali ferrosi
- Legname, bancali, mobili vecchi,
- Pile esaurite e accumulatori al piombo;
- Farmaci e medicinali scaduti;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)
- contenitori di toner, cartucce esaurite, nastri e inchiostri
- olii esausti minerali e da friggitoria;
- Inerti da costruzione e demolizione
- Pneumatici esausti

L'orario d'apertura del Centro di Raccolta di Casalmaggiore sarà di 30 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora solare e di 36 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora legale,

così distribuite:

ORARIO			
Ora solare (gennaio/marzo e novembre/dicembre)			
Da Lunedì a Sabato		09,00-12,30	14,30-16,00
Ora legale(aprile/ottobre)			
Da Lunedì a Sabato		08,30-12,30	16,30-18,30

Gli orari degli altri centri di raccolta, dove il servizio di guardiania è svolto da Casalasca Servizi, sono disponibili sul sito della Società. Per gli altri centri di raccolta si fa riferimento ai siti dei vari comuni soci.

2.2. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti alla Società secondo lo schema predisposto da ARERA, in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

- Stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua costituzione chiude i bilanci d'esercizio in attivo, opera strutturalmente senza ricorrere a finanziamenti; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet www.casalascaservizi.com
- Ricorsi pendenti: nessuno
- Sentenze passate in giudicato: non si rilevano sentenze passate in giudicato sfavorevoli alla Società.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1. DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Come già anticipato in premessa, Casalasca Servizi ha stipulato nel 2008 un contratto di servizio che copre il territorio di 42 Comuni della provincia di Cremona e la sua attività principale è, fin dalla sua costituzione, quella della gestione del ciclo dei rifiuti. La compagine sociale attuale è riportata nella tabella sottostante:

	N° quote	%
COMUNE DI AZZANELLO	5	0,05%
COMUNE DI BORDOLANO	5	0,05%
COMUNE DI CALVATONE	121	1,21%
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	10	0,10%
COMUNE DI CASALMAGGIORE	5.123	51,23%
COMUNE DI CASTELDIDONE	52	0,52%
COMUNE DI CASTELVERDE	268	2,68%
COMUNE DI CICOGLNOLO	3	0,03%
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	100	1,00%
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	5	0,05%
COMUNE DI DEROVERE	2	0,02%
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	5	0,05%
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	5	0,05%
COMUNE DI GRONTARDO	5	0,05%
COMUNE DI GUSSOLA	292	2,92%
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	5	0,05%
COMUNE DI MALAGNINO	5	0,05%
COMUNE DI MARTIGNANA PO	48	0,48%
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	7	0,07%
COMUNE DI OLMENETA	5	0,05%
COMUNE DI OSTIANO	35	0,35%
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	5	0,05%
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	10	0,10%
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	5	0,05%
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	84	0,84%
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	5	0,05%
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	5	0,05%
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	5	0,05%
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	130	1,30%
COMUNE DI S. GIOVANNI IN CROCE	150	1,50%
COMUNE DI S. MARTINO DEL LAGO	24	0,24%
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	150	1,50%
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	5	0,05%
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	73	0,73%
COMUNE DI SOSPIRO	10	0,10%
COMUNE DI SPINEDA	73	0,73%
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	5	0,05%
COMUNE DI TORNATA	60	0,60%
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	173	1,73%
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	50	0,50%
COMUNE DI VOLONGO	48	0,48%
COMUNE DI VOLTIDO	48	0,48%
Linea Gestioni srl	1.388	13,88%
Mantova Ambiente srl	1.388	13,88%
TOTALE	10.000	100,00%

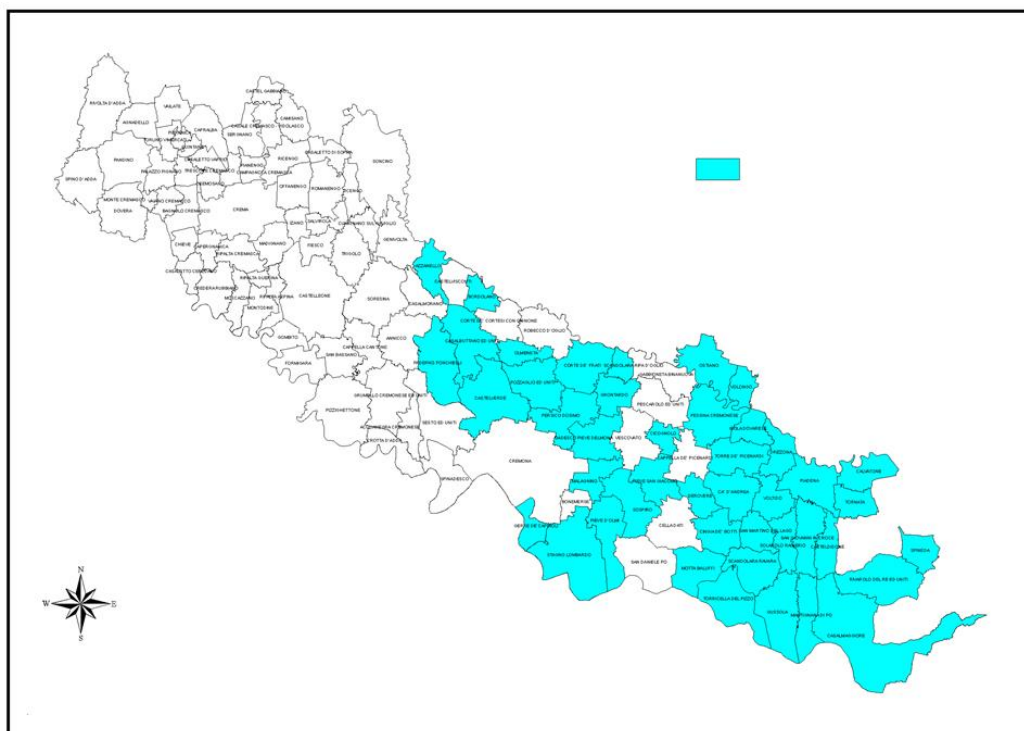


Figura 1: Territorio servito

Il contratto di servizio ha scadenza 31/12/2025.

Dalla data di sottoscrizione, e quindi a partire dall'anno di servizio 2009, molto è cambiato rispetto alle tipologie di realizzazione del servizio. Ad oggi la quasi totalità dei comuni provvede alla raccolta tramite il servizio porta a porta globale delle frazioni secco, umido, carta, plastica e vetro-lattine. Fa eccezione il solo comune di Spineda che provvede alla raccolta di vetro e plastica con campane distribuite sul territorio.

A partire dal 2014 i comuni di Casalmaggiore e Piacenza (oggi Piacenza Drizzona) sono passati al sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata.

Nel 2017 si è aggiunto il Comune di Martignana di Po, mentre per il 2021 il servizio è stato esteso ai Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo e per il 2022 è in previsione di estendere questa tipologia di servizio ad altri comuni soci.

Le variazioni del Perimetro Gestionale e di miglioramento della qualità del Servizio, richieste dai Comuni, per il 2021 riguardano:

- il passaggio a corrispettivo, l'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo oltre alla località Drizzona, fino al 2020 in tributo, uniformatasi così alla gestione in corrispettivo e alla tipologia di raccolta PAD avviata nel 2014 per la località Piacenza, ambedue del Comune di Piacenza Drizzona, nuovo comune nato dopo la fusione del 2019 dei precedenti comuni di Piacenza e Drizzona;
- l'avvio della gestione strutturata del Centro di Raccolta del Comune di Gadesco Pieve Delmona, fino al 2020 gestito e aperto da parte del Comune in base alla sola disponibilità di volontari e oggi non più gestibile

Le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti riguardano azioni di comunicazione previste per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo finalizzate al passaggio a corrispettivo, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR. Per i restanti Comuni non sono previste, per il 2021, né variazioni attese nel perimetro gestionale, né modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi.

3.1.2. DATI TECNICI DI QUALITÀ

Nel 2020 l'attività di raccolta nei 42 Comuni si è svolta con il sistema di raccolta Porta a Porta. I risultati raggiunti sono incoraggianti in termini di percentuale di raccolta differenziata, sia a livello di singoli comuni che a livello di bacino gestito. Si prevede di raggiungere gli stessi risultati nel 2021.

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2018-2020	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2018	2019	2020
COMUNE DI AZZANELLO	41.040	41.440	37.420
COMUNE DI BORDOLANO	58.830	46.770	51.650
COMUNE DI CA` D`ANDREA	60.890	Fuso con Torre de' Picenardi	Fuso con Torre de' Picenardi
COMUNE DI CALVATONE	187.320	94.540	67.800
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	487.980	498.650	457.510
COMUNE DI CASALMAGGIORE	1.816.940	1.779.810	1.714.610
COMUNE DI CASTELDIDONE	47.330	33.750	36.860
COMUNE DI CASTELVERDE	765.880	729.260	731.370
COMUNE DI CICOGNOLO	82.280	83.910	77.250
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	246.130	229.490	209.110
COMUNE DI CORTE DE` FRATI	134.870	120.865	143.425
COMUNE DI DEROVERE	29.900	31.260	31.920
COMUNE DI DRIZZONA	78.230	Fuso con Piacenza	Fuso con Piacenza
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	257.890	270.070	263.170
COMUNE DI GERRE DE` CAPRIOLI	136.320	141.040	144.550
COMUNE DI GRONTARDO	146.520	131.860	132.705
COMUNE DI GUSSOLA	201.890	182.850	189.140
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	114.380	109.840	108.650
COMUNE DI MALAGNINO	205.670	165.590	161.890
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	80.560	85.770	89.650
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	72.460	68.780	73.330
COMUNE DI OLMENETA	72.685	66.415	77.905
COMUNE DI OSTIANO	339.010	302.400	279.450
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	140.810	121.140	120.550
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	335.650	306.540	318.420
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	77.030	75.340	65.480
COMUNE DI PIADENA	356.950	454.790	443.480
COMUNE DI PIEVE D`OLMI	118.230	125.090	131.680
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	133.350	121.450	146.090
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	181.670	151.360	157.620

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2018-2020	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2018	2019	2020
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	116.670	109.180	108.650
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	458.260	442.120	432.520
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	24.820	25.740	25.030
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	106.220	106.730	104.840
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	41.845	40.295	41.835
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	145.050	139.060	126.850
COMUNE DI SOSPIRO	652.370	633.310	624.180
COMUNE DI SPINEDA	43.860	42.530	45.240
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	171.250	174.760	160.680
COMUNE DI TORNATA	80.220	37.480	28.820
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	113.260	176.630	183.910
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	35.390	33.950	37.330
COMUNE DI VOLONGO	27.830	31.650	32.840
COMUNE DI VOLTIDO	37.490	30.880	36.540
Totale	9.063.230	8.594.385	8.451.950

Nell'anno 2020 la riduzione dei quantitativi di rifiuto indifferenziato gestito è quindi del 6,74% rispetto al 2018 e del 1,66% rispetto al 2019.

PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2018 - 2020	Totale rifiuti differenziati		
	2018	2019	2020
COMUNE DI AZZANELLO	236.193	223.948	262.060
COMUNE DI BORDOLANO	201.655	202.977	174.465
COMUNE DI CA' D'ANDREA	97.856	Fuso con Torre de' Picenardi	Fuso con Torre de' Picenardi
COMUNE DI CALVATONE	402.101	470.580	511.968
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	1.153.459	1.178.506	1.257.212
COMUNE DI CASALMAGGIORE	7.731.167	7.838.057	8.885.297
COMUNE DI CASTELDIDONE	177.060	218.431	219.530
COMUNE DI CASTELVERDE	2.179.199	2.062.885	2.100.754
COMUNE DI CICOGLNOLO	459.074	476.420	468.004
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	405.453	411.395	436.821
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	476.081	510.243	519.275
COMUNE DI DEROVERE	68.370	63.960	70.730
COMUNE DI DRIZZONA	235.460	Fuso con Piadena	Fuso con Piadena
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	777.359	823.484	827.796
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	400.163	439.632	456.675
COMUNE DI GRONTARDO	456.779	423.268	449.824
COMUNE DI GUSSOLA	1.180.602	1.105.351	1.164.298
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	385.122	389.028	396.639
COMUNE DI MALAGNINO	602.329	591.998	647.085
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	739.084	715.244	778.346
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	368.145	361.700	369.388
COMUNE DI OLMENETA	291.607	304.225	280.015
COMUNE DI OSTIANO	958.905	992.127	1.063.611

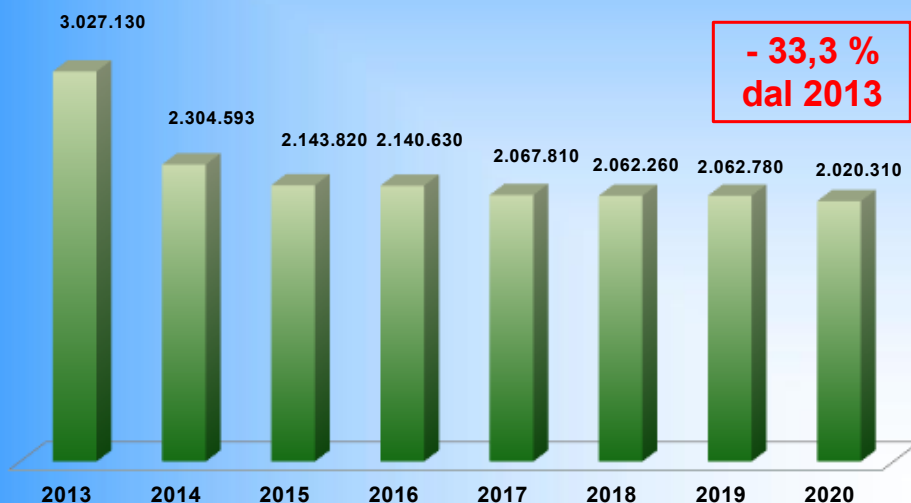
PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2018 - 2020	Totale rifiuti differenziati		
	2018	2019	2020
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	435.881	449.060	494.795
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	1.095.385	1.175.167	1.204.798
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	220.646	229.678	253.790
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	1.565.247	1.772.487	1.771.720
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	388.917	440.243	431.434
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	452.943	471.964	508.397
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	409.823	431.594	514.341
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	759.670	807.384	999.047
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	1.016.691	1.049.626	1.022.148
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	179.776	203.314	188.243
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	561.898	549.816	554.467
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	148.645	150.013	156.952
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	399.063	462.240	427.358
COMUNE DI SOSPIRO	976.073	1.008.992	1.050.656
COMUNE DI SPINEDA	128.270	137.122	140.590
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	622.100	606.043	621.233
COMUNE DI TORNATA	104.253	150.834	142.360
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	647.837	730.877	736.734
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	288.700	255.984	314.852
COMUNE DI VOLONGO	105.085	103.302	110.546
COMUNE DI VOLTIDO	167.849	186.102	178.017
Totale	30.657.974	31.175.301	33.162.271

Si specifica infine che nell'anno 2018 la percentuale di raccolta differenziata era pari al 73,2%, il dato relativo all'anno 2019 era pari al 74,2% e il consuntivo relativo all'anno 2020 è pari a circa il 75,5%.

3.1.2.1. LA RACCOLTA PUNTUALE E GLI OBIETTIVI DI RACCOLTA

Come già anticipato precedentemente, a partire dal 2014 alcuni comuni hanno deliberato per il passaggio a corrispettivo e alla raccolta puntuale con misurazione del numero di svuotamenti della frazione di rifiuto secco-indifferenziato. Di seguito si riportano i risultati raggiunti nei due Comuni precursori dell'iniziativa.

RACCOLTA PUNTUALE Casalmaggiore – Indifferenziata (Kg totali)



RACCOLTA PUNTUALE Piadena Drizzona – Indifferenziata (Kg totali)



A partire dal 2021 è prevista l'estensione del servizio di raccolta puntuale della frazione indifferenziata sui Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo. Sono in corso valutazioni per l'estensione del servizio ad ulteriori Comuni soci per il 2022.

3.1.2.2. **FOCUS SERVIZIO DI GESTIONE TARI CORRISPETTIVO**

Per la gestione della Tariffa Rifiuti Corrispettivo, per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e

Piadena Drizzona e a partire dal 2021 per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, ci si riferisce alle attività volte all'applicazione del prelievo, come previste e disciplinate nell'apposito Regolamento Comunale, oltre che di attività a ciò connesse, in particolare, a titolo non esaustivo, si tratta:

- di fornire informazioni in ambito tariffa e servizi di igiene urbana (es. segnalazioni e reclami, informazioni sulla consegna bidoni/sacchi e sui servizi di ritiro ingombranti a domicilio), tramite il centralino aziendale o il sistema di gestione di segnalazioni e reclami;
- della gestione delle denunce di occupazione (iniziali, variazioni e cessazioni) da parte degli utenti, presentabili direttamente allo sportello, o a mezzo e-mail/PEC, fax, raccomandata;
- della gestione delle istanze relative alle richieste di rateizzazione, di rimborsi, di contributi economici, di attivazione domiciliazioni bancarie o modifica metodo di pagamento, di fatturazione in un'unica soluzione;
- delle attività di rintraccio delle utenze ritenute irreperibili;
- delle attività di back-office, consistenti prevalentemente in:
 - elaborazione della fatturazione periodica della tariffa emissione di avvisi di verifica ai fini dell'accertamento sul territorio;
 - reportistica, gestione piani di rientro, autorizzazione al rimborso, registrazione incassi;
 - coordinamento delle attività di recupero dei crediti tariffari e di riscossione coattiva, anche tramite soggetti esterni specializzati (concessionario di riscossione), gestione della elaborazione di solleciti di pagamento, note credito, fatture di sanzioni e interessi;
- delle attività tecniche dell'ufficio tariffa, riguardanti:
 - la bonifica banca dati attraverso l'individuazione dei dati catastali non presenti nella stessa;
 - verifiche presso le utenze del territorio, finalizzate alla misurazione delle superfici assoggettabili alla Tariffa, anche in relazione alla conseguente attività di accertamento.

3.1.3. FONTI DI FINANZIAMENTO

Casalasca Servizi SpA dalla data di costituzione della società, ha fatto ricorso al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti in termini di Mutui e Leasing. Ad oggi, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

soc. di leasing	inizio	fine	oggetto	prezzo del bene
Alba Leasing	31/10/2013	02/09/2023	impianto fotovoltaico	232.000
SG Leasing	11/07/2016	01/07/2022	Pala gommata Volvo	169.000
UBI Leasing	24/10/2017	01/10/2022	Stralis IVECO FK585HJ	163.000
UBI Leasing	14/08/2017	01/09/2022	Spazzatrice AHR471	63.500
UBI Leasing	09/08/2017	01/07/2022	Furgone Ducato FK578HK	22.001
UBI Leasing	20/12/2018	20/12/2023	Daily FP 977 EX	59.500
UBI Leasing	20/12/2018	20/12/2023	Daily FP 978 EX	67.000
UBI Leasing	22/06/2020	22/06/2025	Compattatore IVECO FZ421VV	140.000
UBI Leasing	29/07/2020	29/07/2025	Costipatore ISUZU FZ603VV	45.270

<u>MUTUI IN ESSERE</u>	Anno di stipula	Durata (mesi)	Importo
CASSA RURALE ED ARTIGIANA di Rivarolo Mantovano	2015	96	600'000 €
BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2013	96	500'000 €
BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2018	96	600'000 €
BANCO BPM S.P.A.	2019	60	500'000 €
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2001	240	1'247'468 €
UBI BANCA - MUTUO IPOTECARIO-	2014	180	1'455'000 €

3.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

I principali investimenti previsti nel 2021 afferiscono all'acquisto di un compattatore e di uno scarrabile in sostituzione di due mezzi ormai obsoleti. Inoltre alla fine del 2020 si è proceduto all'acquisto del materiale necessario per la partenza del servizio a corrispettivo sui Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo.

Questi investimenti saranno ammortizzati negli anni di competenza come previsto e secondo le modalità del MTR.

Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti sono stati previsti ampliamenti del Perimetro Gestionale (PG) e della Qualità del Servizio (QL), solo per i seguenti comuni:

COMUNI	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF
GADESCO PIEVE DELMONA	Apertura e presa in Carico Centro di Raccolta 15.676,44 €	
GUSSOLA	Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico 4.515,74 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale 1.440,00 €
PIADENA DRIZZONA	Nuovi Servizi raccolta PAP Carta e Vetro e Potenziamento per Località Drizzona 5.268,00 €	
TORRICELLA DEL PIZZO	Nuovo Servizio raccolta PAP Verde e Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico 6.228,54 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale 1.110,00 €

Ovviamente non vengono considerati i nuovi investimenti relativi alla misurazione del RUR, ma solo i nuovi e superiori costi relativi ai servizi attivati nel 2021.

Tutti gli altri dati per la predisposizione del PEF 2021, sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (ovvero 2019) come previsto dal MTR.

3.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi

effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore CASALASCA SERVIZI S.P.A. utilizza un sistema di Contabilità Generale che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti e altre Attività diverse.
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività affidate, ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF,
- Per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e Piadena Drizzona (nel 2019 solo per la località Piadena in quanto Fusione di Comuni), che sono in tariffa Corrispettiva, CASALASCA gestisce anche la tariffazione e il rapporto con l'utenza mentre per i restanti Comuni in tributo tali attività sono gestite dalle singole Amministrazioni;
- il Contratto di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, non contempla Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti, neppure come componente "esterna" al PEF stesso, Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale, consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR al fine di poterle isolare e espungerle dal computo dei Costi ammissibili;
- Tutti i Costi sono di competenza del Soggetto Gestore, ad esclusione di quelli relativi alla gestione della tariffazione e del rapporto con l'utenza per i Comuni in Tributo e alcune attività di spazzamento svolte direttamente da alcuni comuni.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili sia dell'anno 2017 (finalizzato al calcolo dei Conguagli) sia dell'anno 2019 (finalizzato alla composizione del PEF 2021), CASALASCA SERVIZI S.P.A. ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in due macro raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;

Ripartizione, come detto, resa possibile dalla struttura della contabilità e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili. Per i costi di personale e mezzi operativi si è fatto riferimento ai costi medi calcolati per livelli e tipologie omogenee e ripartiti in relazione alle ore effettivamente effettuate per i vari servizi, desumibili dalle registrazioni degli ordini di servizio sui programmi gestionali. In questo modo è stato possibile suddividere quanto di competenza al servizio integrato dei rifiuti dalle altre attività.

È importante rilevare che per le altre attività sono stati scorporati anche gli investimenti.

Successivamente si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ognuno dei Comuni, acquisendo inoltre i costi individuati da ogni singola Amministrazione in tributo.

Per quel che riguarda i costi aziendali, sono stati individuati i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2021 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 come risultanti da fonti contabili obbligatorie e, per quel che concerne il conguaglio, dai costi efficienti di esercizio e di

investimento riconosciuti per l'anno 2019, come risultanti da fonti contabili obbligatorie rilevate nell'anno 2017.

Conseguentemente, sia per il 2017 sia per il 2019, sono stati individuati i driver di ribaltamento inerenti ai costi operativi e ai costi generali, per l'allocazione degli stessi in ogni singolo Piano Economico Finanziario.

La ripartizione dei costi rilevanti derivanti da fonti contabili obbligatorie, per singola componente di attività e a monte della ripartizione per Bacino, è stata realizzata in base alle ore lavorate, all'utilizzo dei mezzi e relativi costi di gestione e manutenzione e, per quel che concerne le spese generali e i costi amministrativi, in base al peso economico di ogni singola attività sui singoli costi operativi.

La ripartizione delle singole componenti di costo per bacino di affidamento è stata determinata in base a:

- Quantificazione dei servizi di raccolta RUR e RD realizzati (hh uomo/ hh mezzo), in rapporto alle specifiche contrattuali determinate dall'affidamento e verificati anche in base alla fatturazione;
- Quantitativi dei rifiuti RUR e RD conferiti;
- Gli abitanti e le utenze servite;

A seguito di tale ripartizione, sono state successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle diverse nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo.

Nell'allegato App 2 All1 CASALASCA E COMUNI COSTI 2017 - 2019 sono riportati, per singolo comune, i costi aziendali efficienti storici da scritture contabili (2017 – 2019) ammessi dal MTR per la determinazione del conguaglio e la definizione del PEF 2021, e i Costi Comunali, in ambito tributo, ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti e comunicati dai Comuni stessi.

Tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali allegati.

Nei costi non sono presenti valori inerenti alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO_{AL,a.} sostenuti da Casalasca Servizi SpA e inseriti, si riferiscono agli Oneri di ARERA e altri oneri quali quelli relativi alla TARI, all'IMU e oneri previsti dal metodo.

ONERI ARERA	
ANNO 2018	3764.68 €
ANNO 2019	3984.45 €

3.2.2. FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

A Casalasca Servizi SpA è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia e, pertanto, sostiene da un lato tutti i Costi di smaltimento/trattamento e dall'altro le sono corrisposti sia contributi dai Consorzi Obbligatori sia i proventi da vendita di materiale.

Dettaglio voci di ricavo di competenza dei Comuni soci:

RIEPILOGO CORRISPETTIVI		Consuntivo 2019
CONTRIBUTI CONSORZI OBBLIGATORI	COREPLA	€ 582.063,95
	COMIECO	€ 327.567,70
	RILEGNO	€ 7.460,21
	RAEE	€ 7.190,60
	VETRO	€ 47.314,37
	TOTALE	€ 971.596,83
PROVENTI DA VENDITA DI MATERIALE	BATTERIE e PILE	€ 4.407,79
	PLASTICA	€ 12.364,39
	METALLO	€ 57.452,79
	OLIO VEGETALE	€ 3.878,80
	TOTALE	€ 78.103,77
TOTALE CORRISPETTIVI		€ 1.049.700,60

Sempre nel citato allegato app 2 All1 CASALASCA E COMUNI COSTI 2017 - 2019 sono riportati, per singolo comune, le entrate complessive da scritture contabili (2017 – 2019) derivanti da vendita di materiale da recupero rifiuti e da contributi CONAI

3.2.3. DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

CASALASCA SERVIZI S.P.A. è un'azienda di Servizi Ambientali e non una multi-utility e nel suo bilancio contempla solo cespiti dell'area costi comuni e generali afferenti ai Servizi di Igiene urbana e in quota parte non rilevante a servizi ambientali per operatori privati.

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, secondo quanto segue:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto – R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{ic}

Come da schema di sintesi complessivo, di seguito riportato, sono stati determinati gli ammortamenti e le remunerazioni del capitale e delle immobilizzazioni:

GESTORE CASALASCA SERVIZI S.P.A.	Remunerazione del capitale investito netto - PEF 2021 (2021 SU 2019)	Remunerazione del capitale investito netto - Conguaglio (2019 SU 2017)
	6,30%	6,30%
	1,00%	
	1.865.980,78 €	2.033.450,04 €
	508.899,93 €	
Ricavi Vedite prestazioni a-2 voce A1 da conto economico	9.883.233,09 €	9.386.543,12 €
Costi materie prime consumi e merci e costi per servizi voci B6 e B7 da conto economico	5.315.356,79 €	4.760.331,35 €
CCNa	1.563.204,30 €	1.531.969,86 €
Pra	2.469.914,00 €	1.790.970,00 €
CIN ₂₀₁₉	959.271,09 €	1.774.449,90 €
R 2019	60.434,08 €	111.790,34 €
R time lag	5.089,00 €	
R 2019 tot	65.523,08 €	
Immobilizzazioni in corso		
RLIC _a =(Slic _a * LIC _a)	61.506,00 € 3.567,35 €	84.900,00 € 4.499,70 €
		LIC per saldi invariati da 4 anni LIC per saldi invariati da 3 anni LIC per saldi invariati da 2 anni LIC per saldi invariati da 1 anni
	329.658,49 €	369.789,76 €
	AMM 2019	AMM 2017

Per ogni singola voce dei cespiti è stata determinata, quando presente, la quota di investimenti non afferenti al Servizio di Igiene Urbana e stralcziata.

Conseguentemente sono stati individuate per singolo comune le relative quote di ammortamento e remunerazioni sulla base dell'effettivo servizio svolto per qualità e quantità come rendicontato nell'allegato app 2 All2 Cespiti Amm e R Casalasca PEF 2021.

Per i Comuni in Corrispettivo sono stati individuati gli accantonamenti per crediti imputati in bilancio:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ			
ANNO	CASALMAGGIORE	MARTIGNANA DI PO	PIADENA
2017	86.750,76 €	1.065,12 €	23.947,46 €
2018	86.571,76 €	1.055,84 €	27.286,33 €
2019	86.931,85 €	1.058,61 €	50.390,70 €

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A. , in particolare, sul complesso dei dati contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A. e quindi sul complesso del bacino territoriale servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2019 e ove i relativi fondi ammortamento a quella data non risultassero già capienti il valore lordo degli stessi;
- il valore lordo delle singole immobilizzazioni è stato considerato sulla base del costo storico, oltre eventuali variazioni e integrazioni successive; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito nel rispetto del comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti

- deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili e ottemperando alle ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2021), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A;
 - il tasso di remunerazione è stato assunto ai sensi dell'art. 12 MTR "Remunerazione del capitale";
 - gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti secondo il comma 13.1 dell'All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il confronto tra il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
 - tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili (rif. 13.1 dell'All. A);
 - gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da comma 14.1 dell'All. A.

3.2.4. DELIBERA 238/2020/R/RIF – ART. 7BIS MTR

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2020. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2020 e rientrano all'interno delle componenti COVexpTV e COVexpTF in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

Casalasca Servizi S.p.A., pur avendo sostenuto costi per la corretta prevenzione da rischi per le attività operative e la gestione degli uffici, non ha previsto di riconoscere tali costi nei PEF dei singoli Comuni.

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE SVOLTA

In generale, l'Ente territorialmente competente descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal Gestore con riferimento agli anni a (2020) e a+1 (2021), nonché per quanto concerne la determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

4.2. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

Di seguito il Soggetto gestore propone una valorizzazione, per l'anno 2020, delle componenti determinanti il valore di **pa** ai fini di una loro valutazione ed eventuale adesione alle stesse da parte dell'ETC. Il PEF predisposto per ogni bacino di gestione tiene conto della proposta di cui al presente paragrafo.

Per quel che concerne il coefficiente $C_{19_{2020}}$, che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19, non si propone di valorizzarlo.

Per quel che riguarda i coefficienti:

- X_a di recupero di produttività;
- QL_a di miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- PG_a di valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Si propone:

Per quel che concerne il recupero di produttività, considerata l'assenza di modifiche, si valuta coerente l'utilizzo del **Coefficiente X_a** pari a 0,10%

Per quel che riguarda i Coefficienti QL_a e PG_a :

Per i Comuni di Gadesco Pieve Delmona, Gussola, Piadena Drizzona e Torricella del Pizzo considerate:

- ❖ le variazioni del Perimetro Gestionale e di miglioramento della qualità del Servizio, richieste dai Comuni, per il 2021 consistenti in:
 - il passaggio a corrispettivo, l'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo oltre alla località Drizzona, fino al 2020 in tributo, uniformatasi così alla gestione in corrispettivo e alla tipologia di raccolta PAD avviata nel 2014 per la località Piadena, ambedue del Comune di Piadena Drizzona, nuovo comune nato dopo la fusione del 2019 dei precedenti comuni di Piadena e Drizzona;
 - l'avvio della gestione strutturata del Centro di Raccolta del Comune di Gadesco Pieve Delmona, fino al 2020 gestito e aperto da parte del Comune in base alla sola disponibilità

di volontari e oggi non più gestibile

- ❖ Le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti riguardano azioni di comunicazione previste per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo finalizzate al passaggio a corrispettivo, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR

Si propongono le seguenti valorizzazioni:

	QL _a	PG _a
GADESCO PIEVE DELMONA	0,00%	1,00%
GUSSOLA	0,50%	0,00%
PIADENA DRIZZONA	1,50%	2,00%
TORRICELLA DEL PIZZO	0,50%	1,50%

Per tutti gli altri comuni non essendo previste:

- ✓ variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, si propone il valore della componente QL_a pari a di 0%.
- ✓ variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, si propone il valore della componente PG_a pari a 0%.

Si propone:

	QL _a	PG _a
Tutti i restanti 39 Comuni	0,00%	0,00%

Per quel che concerne il coefficiente per l'emergenza COVID-19 $C_{19_{2021}}$:

- considerato che tutti i Comuni si sono avvalsi della facoltà di approvare, per il 2020, le tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, cd. "Cura Italia";
- Preso atto che conseguentemente il limite della verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021, ΣT_{a-1} è il totale delle entrate tariffarie del 2019 in ottemperanza a quanto disposto nella *Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021* di ARERA;
- dato atto della possibilità di valorizzare il coefficiente $C_{19_{2021}}$ ai fini della copertura delle componenti RCU_{TV} e RCU_{TF} (ove la somma di queste assuma valore positivo) come previsto sempre nella *Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021* di ARERA; sono proposte le seguenti valorizzazioni ai fini della copertura delle componenti RCU_{TV} e RCU_{TF} , per i comuni ove la somma di queste assuma valore positivo:

C19 ₂₀₂₀ valorizzazioni ai fini della copertura delle componenti RCU _{TV} e RCU _{TF}					
AZZANELLO	1,60%	GUSSOLA	1,53%	SAN GIOVANNI IN CROCE	0,53%
BORDOLANO	0,00%	ISOLA DOVARESE	0,53%	SAN MARTINO DEL LAGO	0,00%
CA' D'ANDREA	0,53%	MALAGNINO	1,60%	SCANDOLARA RAVARA	0,53%
CALVATONE	1,60%	MARTIGNANA DI PO	0,53%	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	0,00%
CASALBUTTANO ED UNITI	2,13%	MOTTA BALUFFI	0,53%	SOLAROLO RAINERIO	0,53%
CASALMAGGIORE	0,25%	OLMENETA	1,60%	SOSPIRO	1,60%
CASTELDIDONE	1,60%	OSTIANO	1,60%	SPINEDA	0,53%
CASTELVERDE	2,13%	PADERNO PONCHIELLI	0,00%	STAGNO LOMBARDO	0,00%
CICOGLIO	1,60%	PERSICO DOSIMO	0,53%	TORNATA	1,60%
CINGIA DE' BOTTI	0,53%	PESSINA CREMONESE	0,53%	TORRE DE' PICENARDI	0,53%
CORTE DE' FRATI	2,13%	PIADENA DRIZZONA	0,53%	TORRICELLA DEL PIZZO	0,53%
DEROVERE	0,00%	PIEVE D'OLMI	1,60%	VOLONGO	0,00%
GADESCO PIEVE DELMONA	0,41%	PIEVE SAN GIACOMO	1,60%	VOLTIDO	0,14%
GERRE DE' CAPRIOLI	1,60%	POZZAGLIO ED UNITI	0,53%		
GRONTARDO	1,60%	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	0,31%		

4.3. COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a'}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Considerate:

- ❖ Le variazioni del Perimetro Gestionale e di miglioramento della qualità del Servizio, richieste dai Comuni, per il 2021 riguardano:
 - il passaggio a corrispettivo, l'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo oltre alla località Drizzona, fino al 2020 in tributo, uniformatasi così alla gestione in corrispettivo e alla tipologia di raccolta PAD avviata nel 2014 per la località Piadena, ambedue del Comune di Piadena Drizzona, nuovo comune nato dopo la fusione del 2019 dei precedenti comuni di Piadena e Drizzona;
 - l'avvio della gestione strutturata del Centro di Raccolta del Comune di Gadesco Pieve Delmona, fino al 2020 gestito e aperto da parte del Comune in base alla sola disponibilità di volontari e oggi non più gestibile
- ❖ Le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti riguardano azioni di comunicazione previste per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo finalizzate al passaggio a corrispettivo, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR

Si propone il riconoscimento dei seguenti Costi Operativi Incentivanti, determinati considerando unicamente i nuovi e superiori costi relativi ai servizi attivati nel 2021 e non considerando i nuovi investimenti relativi alla misurazione del RUR e ai nuovi servizi:

COMUNI	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF
GADESCO PIEVE DELMONA	Apertura e presa in Carico Centro di Raccolta 15.676,44 €	
GUSSOLA	Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico 4.515,74 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale 1.440,00 €
PIADENA DRIZZONA	Nuovi Servizi raccolta PAP Carta e Vetro e Potenziamento per Località Drizzona 5.268,00 €	
TORRICELLA DEL PIZZO	Nuovo Servizio raccolta PAP Verde e Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico 6.228,54 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale 1.110,00 €

Per i restanti Comuni non sono previste, per il 2021, né variazioni attese nel perimetro gestionale, né modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi e pertanto per tutti gli altri Comuni non sono proposti Costi Operativi Incentivanti

4.4. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione redatta ai sensi del comma 4.5 del MTR.

Non si richiede/propone il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, come individuato dalla applicazione del MTR per alcun Comune.

4.5. FOCUS SULLA GRADUALITÀ PER LE ANNUALITÀ 2018 E 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$ ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Per quel riguarda la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, per tutti i Comuni, i quali presentano prestazioni di servizio soddisfacenti per quel riguarda il perseguimento degli obiettivi regionali di raccolta differenziata, a seconda dei risultati relativi al costo rispetto al benchmark di riferimento e del risultato di $RCTV,a+RCTF,a$ sono proposti valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ tali da determinare:

- nel caso di $RCTV,a+RCTF,a > 0$, un parametro γ_a vicino all'estremo superiore dell'intervallo di riferimento, tale da massimizzare il coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$;
- nel caso di $RCTV,a+RCTF,a \leq 0$, un parametro γ_a vicino all'estremo inferiore dell'intervallo di riferimento, tale da minimizzare il coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$.

Nella tabella seguente sono riportati i valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ proposti per singolo ambito di gestione:

COMUNI	R _{Ctv,a} + R _{Ctf,a}	Coeff VS Standard	γ_1	γ_2	γ_3	COMUNI	R _{Ctv,a} + R _{Ctf,a}	Coeff VS Standard	γ_1	γ_2	γ_3
AZZANELLO	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	PADERNO PONCHIELLI	<=0	<	-0,45	-0,30	-0,15
BORDOLANO	<=0	>	-0,25	-0,20	-0,05	PERSICO DOSIMO	<=0	<	-0,45	-0,30	-0,15
CA' D'ANDREA	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	PESSINA CREMONESE	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
CALVATONE	<=0	<	-0,45	-0,30	-0,15	PIADENA DRIZZONA	<=0	>	-0,25	-0,20	-0,05
CASALBUTTANO ED UNITI	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	PIEVE D'OLMI	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
CASALMAGGIORE	<=0	<	-0,06	-0,03	-0,01	PIEVE SAN GIACOMO	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
CASTELDIDONE	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	POZZAGLIO ED UNITI	> 0	>	-0,30	-0,15	-0,05
CASTELVERDE	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	<=0	<	-0,30	-0,15	-0,05
CICOGLIO	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	SAN GIOVANNI IN CROCE	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
CINGIA DE' BOTTI	<=0	<	-0,45	-0,30	-0,15	SAN MARTINO DEL LAGO	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
CORTE DE' FRATI	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	SCANDOLARA RAVARA	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
DEROVERE	> 0	>	-0,06	-0,03	-0,01	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	<=0	>	-0,25	-0,20	-0,05
GADESCO PIEVE DELMONA	<=0	<	-0,45	-0,30	-0,15	SOLAROLO RAINERIO	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
GERRE DE' CAPRIOLI	> 0	>	-0,30	-0,15	-0,05	SOSPIRO	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
GRONTARDO	<=0	>	-0,25	-0,20	-0,05	SPINEDA	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
GUSSOLA	<=0	<	-0,45	-0,30	-0,15	STAGNO LOMBARDO	<=0	<	-0,45	-0,30	-0,15
ISOLA DOVARESE	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	TORNATA	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
MALAGNINO	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	TORRE DE' PICENARDI	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
MARTIGNANA DI PO	<=0	>	-0,25	-0,20	-0,05	TORRICELLA DEL PIZZO	<=0	<	-0,45	-0,30	-0,15
MOTTA BALUFFI	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	VOLONGO	> 0	>	-0,30	-0,15	-0,05
OLMENETA	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01	VOLTIDO	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01
OSTIANO	> 0	<	-0,06	-0,03	-0,01						

4.6. FOCUS SULLA VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

In considerazione delle azioni intraprese, con investimenti importanti, che hanno determinato notevoli variazioni del Perimetro Gestionale e della Qualità del Servizio e il raggiungimento di considerevoli risultati in termini di crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, CASALASCA SERVIZI S.P.A. propone i seguenti fattori per tutti i Comuni serviti:

<i>Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR</i>	
<i>Fattore di Sharing – b</i>	0,30
<i>Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}</i>	
<i>Fattore ω</i>	0,10
<i>Fattore di Sharing – b(1+ω)</i>	0,33

4.7. SCELTA DEGLI ULTERIORI PARAMETRI

L'Ente territorialmente competente argomenta e motiva puntualmente la scelta dei valori degli ulteriori parametri demandati all'Ente stesso.

4.7.1. COEFFICIENTE PER L'EMERGENZA COVID-19 - C19₂₀₂₀

Come già descritto al precedente punto 4.2 per quel che concerne il coefficiente C19₂₀₂₁ CASALASCA SERVIZI S.P.A. propone valorizzazioni, ai fini della copertura delle componenti RCUTV e RCUTF, per i comuni ove la somma di queste assuma valore positivo, non vengono, all'opposto, proposte ulteriori valorizzazioni del Coefficiente per costi di servizio emergenza COVID 2021 che anche se sostenuto non sono evidenziate nel PEF, rimanendo a carico dell'azienda.

4.7.2. RATEIZZAZIONE DELLA COMPONENTE A CONGUAGLIO

Per la determinazione del numero di rate CASALASCA SERVIZI S.P.A. propone una rateizzazione differenziata per comune come da tabella seguente nell'ottica dell'equilibrio dei bilanci comunali, in caso di conguaglio negativo, e di minimizzare l'impatto sull'utenza in caso di conguaglio positivo.

COMUNI	(1+γ)	r	COMUNI	(1+γ)	r	COMUNI	(1+γ)	r
AZZANELLO	0,90	1	GUSSOLA	0,10	1	SAN GIOVANNI IN CROCE	0,90	1
BORDOLANO	0,50	4	ISOLA DOVARESE	0,90	1	SAN MARTINO DEL LAGO	0,90	1
CA' D'ANDREA	0,90	1	MALAGNINO	0,90	1	SCANDOLARA RAVARA	0,90	1
CALVATONE	0,10	1	MARTIGNANA DI PO	0,50	1	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	0,50	4
CASALBUTTANO ED UNITI	0,90	1	MOTTA BALUFFI	0,90	1	SOLAROLO RAINERIO	0,90	1
CASALMAGGIORE	0,90	1	OLMENETA	0,90	1	SOSPIRO	0,90	1
CASTELDIDONE	0,90	1	OSTIANO	0,90	1	SPINEDA	0,90	1
CASTELVERDE	0,90	4	PADERNO PONCHIELLI	0,10	4	STAGNO LOMBARDO	0,10	4
CICOGLIO	0,90	1	PERSICO DOSIMO	0,10	1	TORNATA	0,90	1
CINGIA DE' BOTTI	0,10	1	PESSINA CREMONESE	0,90	1	TORRE DE' PICENARDI	0,90	1
CORTE DE' FRATI	0,90	1	PIADENA DRIZZONA	0,50	1	TORRICELLA DEL PIZZO	0,10	1
DEROVERE	0,90	1	PIEVE D'OLMI	0,90	1	VOLONGO	0,50	1
GADESCO PIEVE DELMONA	0,10	1	PIEVE SAN GIACOMO	0,90	1	VOLTIDO	0,90	1
GERRE DE' CAPRIOLI	0,50	1	POZZAGLIO ED UNITI	0,50	1			
GRONTARDO	0,50	1	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	0,50	1			

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO MATTEO ROSSI

NATO A CASALMAGGIORE (CR)

IL 17/11/1973

RESIDENTE IN CASALMAGGIORE (CR)

VIA UGO FOSCOLO, 65

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ CASALASCA SERVIZI SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN CASALMAGGIORE PIAZZA GARIBALDI, 26

E CON SEDE OPERATIVA IN SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)

CODICE FISCALE / PARTITA IVA 01059760197

TELEFAX 0375/311043 TELEFONO 0375/311042_

INDIRIZZO E-MAIL: CASALASCASERVIZI@LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 14/05/2021 E 26/05/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

26/05/2021

IN FEDE
CASALASCA SERVIZI spa
Sede Legale: Piazza Garibaldi, 26
26041 CASALMAGGIORE (CR)
Sede Amm.: Zona Artigianale
26037 SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)
Part. I.V.A. e Cod. Fisc.: 01059760197



Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.

Al Consiglio Comunale

del Comune di **Azzanello**,

1. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR ARERA") approvato con la Deliberazione 443/2019/R/rif del 31.10.2019 e successivamente integrato con le Delibere 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif, e le informazioni utili rinvenibili nel comunicato del 06.07.2020 e le "Domande e Risposte" pubblicate dall'Autorità Nazionale all'indirizzo https://www.arera.it/it/operatori/MTR_faq.htm.
2. Abbiamo esaminato i dati contabili della Società Casalasca Servizi S.p.A. così come messi a nostra disposizione dal Vostro rispettabile Ente, la metodologia e gli elementi posti alla base della formulazione dei parametri (di seguito i "Parametri") riportati nel Piano Economico Finanziario (di seguito "PEF"), che il Vs Ente ha predisposto nell'ambito della Procedura di predisposizione del piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti, per l'annualità 2021, relativo al territorio comunale di **Azzanello**, e dei relativi Allegati come definiti dalla deliberazione Arera 443/2019/R/rif (di seguito "Relazione").

La responsabilità della redazione dei Parametri e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete al Vs Ente.

3. I Dati contabili contenuti nel Piano sono stati predisposti per la loro inclusione nella Relazione. La società Casalasca Servizi S.p.A. (di seguito il "Gestore"), in conformità alla disciplina di settore, ha redatto i dati sulla base di un sistema di contabilità analitica e generale sulla base del quale sono stati attribuiti i singoli mastri contabili alle diverse tipologie di costo/ricavo e ai singoli Comuni gestiti. In particolare, si evidenzia che:
 - a. Il PEF che viene validato, nella sua versione definitiva e unitamente alla Relazione, ci è stato consegnato in ultimo in data **11/06/2021**;
 - b. La Società Casalasca Servizi S.p.A. svolge per il Comune di **Azzanello**, il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati come descritto nella relazione facente parte della documentazione trasmessa dal Comune e precedentemente a questo dal gestore;
 - c. il PEF è stato redatto prendendo come base dati il bilancio approvato del Gestore relativo all'anno 2017 e all'anno 2019; tale bilancio si riferisce al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 e dunque i dati sono stati rapportati a un periodo di 12 mesi.
 - d. la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A della citata deliberazione;
 - e. al fine di addivenire al perimetro dei costi efficienti il bilancio è stato depurato da poste non coerenti con quali a titolo esemplificativo: ricavi e costi del servizio cimiteriali, erogazioni liberali e spese di rappresentanza, oneri finanziari, sopravvenienze, imposte. Si è comunque effettuata una verifica delle elisioni effettuate.
4. Nello svolgimento del nostro lavoro, ci siamo basati su dati e documentazione da Voi fornitici, che non sono stati sottoposti ad alcuna verifica di congruità da parte nostra. Non ci assumiamo, pertanto, alcuna responsabilità circa la veridicità, adeguatezza e correttezza dei dati suddetti e dei documenti presentati al riguardo, nonché, più in generale, di qualsivoglia altra informazione che ci avete comunicato ai fini della

Paragon Business Advisors srl

redazione del presente documento, di cui vi assumete, pertanto, ogni responsabilità. Il nostro esame non costituisce revisione contabile o asseverazione ai sensi delle procedure internazionali in materia.

5. Sulla base dei dati e degli elementi a supporto delle elaborazioni e degli elementi utilizzati nella formulazione del PEF, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano.
6. Il documento è inoltre rilasciato solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/R/rif all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.
7. Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione inviata e delle informazioni assunte

SI VALIDA

il Piano Economico Finanziario grezzo del Gestore trasmesso dall'Ente Territorialmente Competente, in quanto gli elaborati ricevuti risultano sostanzialmente coerenti con le disposizioni dei provvedimenti da ultimo richiamati, poste le osservazioni di cui alla relazione allegata.

La presente validazione è resa con l'espresso avvertimento che:

- Paragon Business Advisors Srl non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
- la presente validazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione del Piano da parte delle autorità competenti, ma solo strumento di supporto alla stessa;
- Paragon Business Advisors Srl non assume la responsabilità di aggiornare il presente documento per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Allegati: Allegato A - Relazione

Bologna (Bo) **13/06/2021**

Paragon Business Advisors Srl - Il Legale Rappresentante

Dott. Stefano Scavo

PARAGON BUSINESS ADVISORS Srl
Via Toscana, 19/A - 40069 Zola Predosa (Bo)
P.Iva 07742550960



Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Allegato A - Relazione

Nella presente relazione, redatta in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, si riporta una descrizione delle attività svolte nell'esecuzione dell'incarico e gli esiti delle attività. A tale scopo si richiama il comma 6.3 della citata deliberazione, nel quale l'Autorità stabilisce che la procedura di validazione consta nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, aspetti di indagine e analisi specificati dall'Art. 19 comma 1 dell'Allegato A (METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021- MTR) alla delibera 443/2019/R/RIF e s.m.i., nel quale si riporta che “[...] La verifica concerne almeno: a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti; c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore”.

1 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

1.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

In virtù del mandato ricevuto dal Comune di Azzanello, la scrivente società ha preso contatti con il gestore del servizio al fine di verificare l'iter di predisposizione del PEF Grezzo e la metodologia seguita dallo stesso.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con i referenti della società gestrice che ha provveduto alla predisposizione del PEF grezzo, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti dello stesso, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

Nel loro complesso le verifiche di validazione hanno riguardato:

A. Verifiche formali e di completezza, aventi ad oggetto:

- a. Effettiva presenza di tutta la documentazione prevista:
 - i. Il formato della Tabella PEF, che deve corrispondere alla versione corrente dell'Appendice 1 della Del 443/2019/R/rif
 - ii. La completezza della Tabella PEF, vale a dire l'effettiva valorizzazione delle poste di origine contabile;
 - iii. Il formato della Relazione di Accompagnamento, che deve contenere una descrizione ragionevolmente esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nella tabella numerico della documentazione contabile;
 - iv. Il formato della Dichiarazione di veridicità, che deve essere coerente con l'Appendice 3 della Del 443/2019/R/rif e s.m.i.

B. Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità:

- a. Verifica di coerenza e congruenza dei dati contabili:
 - i. Con la documentazione contabile;
 - ii. Rispetto alla regolazione, nel senso che riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene alle attività svolte nel territorio e sono calcolati applicando correttamente i criteri regolatori;

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

- b. Verifiche dell'effettiva esclusione dei costi non attinenti al servizio rifiuti o che non sono ammissibili al riconoscimento tariffario, in virtù della loro natura o in virtù della loro destinazione;
- c. Verifica della corretta esclusione degli accantonamenti non ammissibili;
- d. Verifica del calcolo dei costi d'uso del capitale, in particolare:
 - i. Verifica della corretta identificazione dei cespiti in esercizio, non radiati, dismessi o sostituiti o completamente ammortizzati;
 - ii. Verifica della corretta identificazione delle immobilizzazioni in corso e dell'anno di ultima variazione dei relativi saldi;
 - iii. Verifica della corretta identificazione del costo storico originario dei cespiti;

Con riferimento alla componente cespitale la scrivente società non ha avuto la possibilità di effettuare specifiche verifiche sulle vite utili regolatorie utilizzate e sulle modalità di calcolo del fondo di ammortamento regolatorio.

Parimenti non si esprimono valutazioni in merito al calcolo dei conguagli su cui non è stato possibile effettuare specifici approfondimenti.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con i referenti della società e di quanti a vario titolo autorizzati dalla stessa hanno provveduto alla predisposizione del PEF, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Con riferimento al calcolo del limite alla crescita tariffaria, in merito alla base di riferimento da utilizzare per verificare la differenza rispetto alla tariffa 2020, si rimanda all'indicazione contenuta nella "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021 Aggiornato il 15 marzo 2021", ricordando che detta verifica si ritiene di esclusiva competenza dell'ETC, essendo la scelta di competenza del processo di approvazione. L'ETC non si è avvalso dalla possibilità di valorizzare i costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento agli elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) *la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) *il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

2 Esiti dell'attività valutativa svolta

2.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

Casalasca Servizi S.p.A., nell'ambito della gestione del "Servizio Integrato dei Rifiuti", svolge le attività affidategli dal Comune di **Azzanello**, per come ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 della Deliberazione ARERA nr. 443/2019/R/RIF, occupandosi pertanto anche dell'avvio a smaltimento / recupero di tutti i rifiuti raccolti mentre le attività di gestione del servizio di applicazione e riscossione della Tariffa Rifiuti, includenti il rapporto con gli utenti, sono in capo al Comune, che ne sostiene i relativi costi ed imputandoli al PEF, per come prescritto dalle norme che disciplinano la elaborazione di tale ultimo documento.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Posto quanto segnalato, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, si è preso a riferimento il bilancio aziendale degli anni 2017 (per i conguagli 2019) e 2019, verificando, inoltre le scelte rettificative poste in essere dalla società.

In particolare, poste le indicazioni di cui alla presente relazione, la scrivente società ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

2.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario rispetto alle quali si rimanda alle indicazioni di cui al capitolo precedente;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Le valutazioni effettuate sui punti indicati con riferimento al PEF trasmesso hanno dato esito positivo, anche con riferimento ad eventuali documenti integrativi richiesti e forniti dalla società e con riferimento alle eventuali precisazioni richieste. Come indicato nel paragrafo precedente, i valori dei coefficienti si ritengono metodologicamente fondati e condivisibili, pur ovviamente evidenziato che rispetto ad essi la scelta rimane di competenza dell'ETC.

2.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, la scrivente società non ha ricevuto dal Gestore del Servizio elementi tali per cui debba ritenersi pregiudicato l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

COMUNE DI AZZANELLO

TARI - Anno 2021

TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,97128	€ 49,96712
2 componenti	€ 1,13316	€ 99,93423
3 componenti	€ 1,24879	€ 124,91779
4 componenti	€ 1,34129	€ 162,39313
5 componenti	€ 1,43380	€ 199,86847
6 o più componenti	€ 1,50317	€ 231,09792

UTENZE NON DOMESTICHE

Attività		Tariffa € / mq. effettivo		Tariffa € / mq.
		Parte fissa	Parte variabile	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,30031	€ 0,16714	€ 0,46745
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 0,53188	€ 0,29642	€ 0,82830
3	Stabilimenti balneari	€ 0,36544	€ 0,20425	€ 0,56969
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,26413	€ 0,14870	€ 0,41283
5	Alberghi con ristorante	€ 0,86837	€ 0,48470	€ 1,35307
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,61871	€ 0,34509	€ 0,96380
7	Case di cura e di riposo	€ 0,70555	€ 0,39351	€ 1,09906
8	Uffici, agenzie	€ 0,81771	€ 0,45717	€ 1,27488
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,41971	€ 0,23498	€ 0,65469
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,71640	€ 0,39892	€ 1,11532
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,93711	€ 0,52230	€ 1,45942
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 0,75259	€ 0,41784	€ 1,17043
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,75259	€ 0,41858	€ 1,17117
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,48484	€ 0,27037	€ 0,75521
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 0,78877	€ 0,43849	€ 1,22726
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,50242	€ 1,95010	€ 5,45252
17	Bar, caffè, pasticcerie	€ 2,63405	€ 1,46589	€ 4,09995
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,49794	€ 0,83520	€ 2,33313
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,50155	€ 0,83569	€ 2,33724
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,38526	€ 2,44414	€ 6,82940
21	Discoteche, night club	€ 0,96968	€ 0,54098	€ 1,51066

COMUNE DI AZZANELLO**TARI - Anno 2021
COEFFICIENTI****UTENZE DOMESTICHE****Numero Componenti**

1 componente

2 componenti

3 componenti

4 componenti

5 componenti

6 o più componenti

Ka**Kb**

0,84000

0,80000

0,98000

1,60000

1,08000

2,00000

1,16000

2,60000

1,24000

3,20000

1,30000

3,70000

UTENZE NON DOMESTICHE**Attività****Kc****Kd****1** Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto

0,41500

3,40000

2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi

0,73500

6,03000

3 Stabilimenti balneari

0,50500

4,15500

4 Esposizioni, autosaloni

0,36500

3,02500

5 Alberghi con ristorante

1,20000

9,86000

6 Alberghi senza ristorante

0,85500

7,02000

7 Case di cura e di riposo

0,97500

8,00500

8 Uffici, agenzie

1,13000

9,30000

9 Banche ed istituti di credito, studi professionali

0,58000

4,78000

10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli

0,99000

8,11500

11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze

1,29500

10,62500

12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere

1,04000

8,50000

13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto

1,04000

8,51500

14 Attività industriali con capannoni di produzione

0,67000

5,50000

15 Attività artigianali di produzione di beni specifici

1,09000

8,92000

16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

4,84000

39,67000

17 Bar, caffè, pasticcerie

3,64000

29,82000

18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari

2,07000

16,99000

19 Plurilicenze alimentari e/o miste

2,07500

17,00000

20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

6,06000

49,72000

21 Discoteche, night club

1,34000

11,00500